



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"MEDAGLIA D'ORO - CITTÀ DI CASSINO"**

Via Gari - 03043 CASSINO - tel. 0776.21327 - fax 0776.277953
Codice Fiscale 90026560608 - Distretto n° 59 - C.M. FRTD10000B
Email: frtd10000b@istruzione.it – pec: frtd10000b@pec.istruzione.it

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N°. 2

Il giorno 20 settembre 2016, presso i locali della presidenza dell'I.T.C.G. "Medaglia d'Oro Città - di Cassino", alle ore 16.00, si è riunito il Consiglio d'Istituto per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della seduta del 10/09/2016;
2. Decadenza membri per assenze ingiustificate;
3. Orari di inizio e termine delle lezioni corso II livello; adattamento orario 33^a ora classe 1^a C.A.T.;
4. Modalità di svolgimento delle Assemblee d'Istituto;
5. Comodato d'uso testi scolastici – c.so C.A.T.;
6. Richiesta utilizzazione palestra sede centrale da parte di ASD Enosi.

Componente	Presente	Assente
Dirigente Scolastico		
Prof. Marcello Bianchi	P	
Componente docente		
Bracco Stefania	P	
Colella Daniela	P	
Di Fazio Amedeo	P	
Mastroianni Maria Santa	P	
Milatino Sgambati Anna Maria	P	
Pellecchia Gemma	P	
Schimperna Ulderico		A
Fusco Assunta	P	
Componente ATA		
Fantaccione Lucia	P	
Zorro Nadia		A
Componente Genitori		
Matrundola Aldo	P	
Pontone Sonia	P	
Risini Elisa	P	
Componente Alunni		
Macari Davide	P dalle ore 16.25	
Tedesco Davide	P dalle ore 16.25	

Presiede la riunione il prof. Aldo Matrundola nella veste di genitore, funge da segretario la prof.ssa Maria Santa Mastroianni.

Il presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa, quindi, alla discussione dei punti dell'`o.d.g.

1) Lettura del verbale della seduta del 10/09/2016

La prof.ssa Assunta Fusco, segretario verbalizzante nella precedente seduta, dà lettura del verbale e, in seguito, il presidente prof. Aldo Matrundola invita i presenti a presentare eventuali integrazioni e/o rettifiche. Preso atto che non vi sono richieste di integrazione e/o rettifica, si dichiara aperta la votazione sul primo punto all'`o.d.g.; il punto n. 1 all'`o.d.g. è approvato all'unanimità. (del.n°1)

2) Decadenza membri per assenze ingiustificate

Prende la parola il D.S., prof. Marcello Bianchi, che, facendo riferimento al regolamento del Consiglio d'Istituto in merito alla decadenza dei membri componenti, rileva che lo studente Davide Tedesco, essendo stato assente ingiustificato nelle precedenti tre riunioni, è soggetto a tale provvedimento.

Interviene lo studente interessato, Davide Tedesco, dichiarando di non aver ricevuto gli inviti relativi ai Consigli svoltisi nei periodi di sospensione didattica, pertanto reputa non opportuno il provvedimento, in quanto le assenze da lui effettuate sono avvenute per mancanza di informazione. Nella discussione che si genera sulle precedenti convocazioni e sulle eventuali irregolarità nella trasmissione delle stesse, la prof.ssa Pellicchia sostiene di aver verificato personalmente presso gli uffici di segreteria e rilevato che tutto è avvenuto in maniera regolare, contrariamente a quanto afferma lo studente.

Il Consiglio, pertanto, in attesa di ulteriore verifica sul numero delle assenze dello studente Davide Tedesco, sospende la decisione.

3) Orari di inizio e termine delle lezioni corso II livello; adattamento orario 33^a ora classe I^a C.A.T.

In merito alle lezioni del corso di II livello, il D.S. comunica che, uniformandosi ai corsi AFM-SIA-TURISMO e CAT, le 22 ore settimanali previste sono articolate su cinque giorni e così strutturate:

- Lunedì e giovedì: n. 5 ore (dalle ore 16.00 alle ore 20.10), con 1^a e 5^a ora ridotta;
- Martedì, mercoledì e venerdì: n.4 ore (dalle ore 16.00 alle ore 20.00), con ore intere.

Il D.S. afferma, inoltre, che la riduzione oraria operata è da attribuire al pendolarismo degli studenti, pertanto non è soggetta a recupero.

Il Consiglio approva all'unanimità. (del. n° 2)

Successivamente, il D.S. riferisce dell'adattamento dell'orario della I classe C.A.T. da 32 a 33 ore settimanali, dovuto all'inserimento dell'insegnamento di Geografia, e illustra le proposte fatte ai genitori degli alunni, nella riunione del giorno 12/09/2016:

1. 7^a ora ogni settimana;
2. Rientro di n°3 ore ogni 3 settimane.

I genitori hanno scelto, all'unanimità, la seconda opzione, pertanto, l'orario si articolerà in 3 settimane da 32 ore e 1 settimana da 35 ore.

La proposta, approvata anche nel Collegio dei Docenti che ha preceduto la riunione del Consiglio d'Istituto, desta le perplessità del D.S.G.A., sig.ra Lucia Fantaccione, la quale sostiene che, dal punto di vista amministrativo, per le nomine di eventuali supplenti, è difficilmente praticabile. Si potrebbe verificare, infatti, continua il D.S.G.A., la necessità di nominare supplenti per un numero di ore inferiore a quelle del titolare di cattedra e, per ovviare al problema, chiede una calendarizzazione dell'orario a lunga scadenza.

La prof.ssa Gemma Pellecchia interviene affermando che già il D.P.R. n.275/99 prevede una programmazione plurisettimanale dell'orario per cui il problema non sussiste.

Il Consiglio, unanimemente, delibera la strutturazione dell'orario secondo quanto sopra riportato. (del.n°3)

4) Modalità di svolgimento delle assemblee d'istituto

Il D.S., facendo riferimento alla modalità di svolgimento delle assemblee d'istituto esperita nell'anno scolastico precedente, afferma che distribuirne la durata su tutte le ore di lezione induce gli studenti a fare numerose assenze. Pertanto ravvisa la necessità di inserire n.2 ore di lezione regolari e ritiene opportuno diversificare le attività, suddividendole in 2 - 3 gruppi per poter offrire a tutti gli studenti la possibilità di svolgere quella più confacente ai propri interessi. Propone, inoltre, la rotazione dei giorni della settimana.

Interviene lo studente Davide Macari sostenendo che l'attività di alternanza scuola-lavoro potrebbe impedire il turno regolare dei 5 giorni settimanali, ma il D.S. afferma che il problema non sussiste poiché l'attività di alternanza scuola-lavoro sarà svolta soprattutto durante la sospensione didattica. Il D.S., fatte queste premesse, invita il Consiglio a rivedere la regolamentazione dello svolgimento delle assemblee d'istituto.

Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera la strutturazione della giornata dedicata all'assemblea d'istituto con la seguente modalità:

ora	lunedì	martedì	ora	mercoledì	giovedì	venerdì
8.10	1 ^a ora lezione	1 ^a ora lezione	8.10	1 ^a - 2 ^a ora lezione	1 ^a - 2 ^a ora lezione	1 ^a - 2 ^a ora lezione
9.30	Inizio assemblea	Inizio assemblea	10.00	Inizio assemblea	Inizio assemblea	Inizio assemblea
13.00	Fine assemblea	Fine assemblea	13.00	Fine assemblea	Fine assemblea	Fine assemblea

La scelta di concludere l'assemblea alle ore 13.00, prescindendo dalla regolare scansione oraria, è motivata dalla compatibilità con gli orari dei mezzi di trasporto. Nel caso di attività particolarmente importanti o per assistere a spettacoli, la durata dell'assemblea potrà protrarsi nel pomeriggio nonché prevedere l'inizio dalla 1^a ora e svolgersi in sede diversa da quello dell'Istituto. Si decide, inoltre, che l'assemblea d'istituto venga estesa contemporaneamente a tutte le classi, compreso il corso C.A.T. per il quale il D.S. suggerisce la gestione autonoma nella sede di via Folcara.

Prende la parola la prof.ssa Stefania Bracco affermando che, su quest'ultimo punto, prima di decidere, sarebbe preferibile consultare gli studenti, per avere un loro parere.

La prof.ssa Pellecchia aggiunge che, nel caso in cui il corso C.A.T. decida di svolgere l'assemblea in via Gari, gli studenti devono spostarsi con un mezzo di trasporto pubblico a loro carico, accompagnati dai docenti di classe secondo il regolare orario di servizio.

Interviene la prof.ssa Anna Maria Milatino per chiedere al D.S. che venga regolamentato anche l'aspetto relativo alla richiesta di uscita degli alunni dopo le ore di lezione.

Il D.S. ritiene che l'uscita successiva alle 2 ore di lezione deve essere autorizzata solo con prelevamento da parte dei genitori e comunque nel rispetto delle unità orarie, derogabile solo quando si verifica in corso di assemblea.

La sig.ra Elisa Risini chiede come poter garantire agli alunni diversamente abili la partecipazione alle attività svolte nelle assemblee d'istituto ed evitare che, in alcuni casi, siano costretti a rimanere a casa.

Il D.S. sostiene che la Scuola si sta adoperando per eliminare le barriere architettoniche ancora presenti ed individuare l'utilizzo di altri ambienti che agevolino la partecipazione di alunni con esigenze speciali.

La prof.ssa Bracco propone al D.S., nel caso gli studenti del corso C.A.T. sceglieranno di svolgere l'assemblea in via Folcara, di chiedere al D.S. dell'I.I.S. "San Benedetto" di poter utilizzare, all'occorrenza, il videoproiettore e trovare accordi per la questione del riscaldamento.

Il D.S. si fa carico della richiesta e si prefigge di avere un incontro con il collega dell'Istituto citato il più presto possibile.

La nuova modalità di svolgimento delle assemblee d'istituto è approvata. (del. n.°4)

5) Comodato d'uso testi scolastici – c.so C.A.T.

Allo scopo di uniformare le condizioni di comodato d'uso dei testi scolastici del c.so C.A.T. a quelle dei corsi della sede centrale, il D.S. propone di offrire anche agli studenti delle sedi in via Folcara la possibilità di usufruire di n.5 testi scolastici anziché n.2 come è stato inizialmente ipotizzato.

La prof.ssa Milatino suggerisce al D.S. di strutturare un servizio di comodato anche al c.so C.A.T. che preveda le stesse modalità dei corsi della sede centrale, con la fornitura di n°5 testi anziché n° 2 (prelevati dai testi destinati agli altri corsi), anche per determinare correttamente la somma da versare come cauzione; si fa, poi, portavoce delle richieste, riferite da docenti, di studenti delle classi successive le cui famiglie non hanno la possibilità economica di provvedere autonomamente all'acquisto dei testi scolastici; sottolinea, inoltre, che, nonostante ci siano state delibere precedenti in merito, non si è avuto un seguito a quanto deliberato; consiglia, infine, di affidare l'incarico di distribuzione dei testi a due docenti in servizio presso la sede di via Folcara.

Il D.S.G.A. e la prof.ssa Milatino evidenziano la difficoltà derivante dal mancato rispetto della tempistica che impedisce l'espletamento delle pratiche necessarie a procedere.

La prof.ssa Pellecchia propone, per il c.so C.A.T., la riduzione del valore della cauzione di Euro 30, già determinata per gli studenti della sede centrale, dato il minor numero di testi offerti.

Il D.S. ritiene inutile tale provvedimento, in vista dell'estensione del servizio completo agli studenti della sede di via Folcara, anche perché richiederebbe conoscere il costo preciso dei 2 testi dati in comodato per calcolare il valore effettivo della cauzione.

Il D.S., alla luce di quanto detto, propone di partire dal fondo librario d'istituto a disposizione e valutare la possibilità di integrarlo per garantire, prioritariamente, il servizio di comodato d'uso dei testi scolastici anche al c.so C.A.T. e poi, in base alla disponibilità economica della Scuola, estenderlo anche alle classi successive a seconda delle necessità.

Il Consiglio approva all'unanimità. (del. n° 5)

6) Richiesta utilizzazione palestra sede centrale da parte di ASD Enosi

Il D.S., prof. Marcello Bianchi, riferisce al Consiglio sulla richiesta inoltrata dall'associazione sportiva ASD Enosi, prot. n°6795 del 06/07/2016, e sulla conferma degli interventi di manutenzione, prot. n° 7850 del 05/09/2016, da realizzare per l'utilizzo della palestra della sede centrale e illustra, oltre allo Statuto dell'associazione, i preventivi dei lavori che la stessa si impegna ad effettuare.

L'associazione, aggiunge il D.S., già informata sulle condizioni imposte dalla Scuola, chiede l'apertura dei locali della palestra di via Gari, fino alle ore 21, due volte la settimana.

Il D.S.G.A. sottolinea che il personale A.T.A., ripartito in unità ordinaria e unità straordinaria, può essere impiegato solo nei giorni di apertura della scuola, pertanto è necessario specificare, nella stipulazione del contratto, che le attività nella palestra non si potranno svolgere nei giorni di chiusura della e oltre l'orario di servizio del personale A.T.A.

Il Consiglio ritiene necessaria la stesura di un regolamento e soprattutto il controllo delle norme concordate per verificarne il rispetto.

Il D.S. assume l'incarico di contattare l'associazione, prima di procedere alla stesura del contratto, per accertarsi del rispetto delle condizioni poste dalla Scuola per la concessione dei locali.

Il Consiglio, dopo attenta analisi della problematica, unanimemente, delibera l'esecuzione di quanto sopra riportato. (del. n° 6)

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 17.45.

Il Segretario

Prof.ssa Maria Santa Mastroianni



Il Presidente

Prof. Aldo Matrundola

